



**ISTITUTO
MATTEI**

Documento del Consiglio di classe

Classe: 5 ATV

Indirizzo: PRODUZIONI AUDIOVISIVE

Coordinatore di classe

Prof. Ermelinda Argenziano

Dirigente scolastico

Dott. Prof. Roberto Papa

Anno Scolastico 2020/2021



**ISTITUTO
MATTEI**

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- 1.2 Ambienti di apprendimento

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi: tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e "Educazione Civica"
- 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

7 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

8 ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

- 9.1 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- 9.2 Schede informative su singole discipline: STORIA
- 9.3 Schede informative su singole discipline: LINGUA INGLESE
- 9.4 Schede informative su singole discipline: MATEMATICA
- 9.5 Schede informative su singole discipline: LINGUAGGI PER LA CINEMATOGRAFIA. E LA TELEVISIONE
- 9.6 Schede informative su singole discipline: LABORATORIO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.



ISTITUTO MATTEI

- 9.7 Schede informative su singole discipline: TECN.DI GESTIONE-CONDUZIONE di MACCHINE E IMPIANTI
- 9.8 Schede informative su singole discipline: TECN. APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
- 9.9 Schede informative su singole discipline: TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE
- 9.10 Schede informative su singole discipline: STORIA DELLE ARTI VISIVE
- 9.11 Schede informative su singole discipline: EDUCAZIONE CIVICA
- 9.12 Schede informative su singole discipline: SCIENZE MOTORIE
- 9.13 Schede informative su singole discipline: RELIGIONE

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1 Criteri di valutazione
- 10.2 Criteri per la valutazione del comportamento
- 10.3 Criteri attribuzione crediti
- 10.4 Griglia di valutazione della prova orale

11 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO



ISTITUTO MATTEI

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Mattei è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha iniziato le sue attività il primo ottobre del 1961.

L'istituto Mattei raccoglie in sé due anime: l'anima del Liceo artistico e l'anima dell'Istituto professionale, accomunate da un orientamento all'arte e alla sua comunicazione.

Nell'Istituto Mattei ci dedichiamo a formare cittadini consapevoli, competenti, educati alla convivenza e alla tolleranza. Noi siamo la scuola dove si sviluppa il pensiero, per immaginare oggi ciò che domani sarà già passato.

La nostra Mission

Ci impegniamo per dare ai nostri studenti il piacere della conoscenza con un'offerta formativa rigorosa, di qualità, aggiornata, attenta all'internazionalizzazione e ai cambiamenti del mondo.

Siamo il luogo dove si impara a imparare per tutta la vita, dove si valorizza la creatività personale, dove giovani e adulti possono trovare ciò che a loro occorre per il proprio processo di qualificazione culturale e crescita individuale.

La nostra filosofia

Crediamo che solo la conoscenza renda liberi e permetta di crescere e diventare migliori.

Crediamo che il Mattei sia il posto dove il talento di ciascuno possa trovare il miglior modo per esprimersi.

La popolazione scolastica

La localizzazione cittadina dell'istituto Mattei consente l'accesso a una platea diversificata per livello economico, sociale e culturale; all'interno dell'istituto, infatti, coesistono studenti appartenenti a tutti i tipi di contesto socio economico culturale (basso, medio-basso, medio-alto e alto).

Agli studenti con maggiore svantaggio socio-economico-culturale si abbinano spesso famiglie problematiche, in difficoltà a conciliare i propri compiti parentali con gli impegni di vita e lavoro.

Il territorio e il capitale sociale

Il territorio, con un patrimonio culturale di enorme pregio, è potenzialmente in grado di supportare lo sviluppo turistico e, con esso, lo sviluppo dell'istruzione nonostante si registri un forte tasso di disoccupazione e uno scarso livello di industrializzazione.

1.2 Ambienti di apprendimento

L'istituto Mattei dispone di 42 aule didattiche ciascuna dotata di LIM o SMART-TV 65", computer, tavoletta grafica e lavagna tradizionale. La rete internet è disponibile in tutte le aule e in tutti gli ambienti dell'istituto

Nell'istituto sono altresì presenti e funzionanti le seguenti strutture laboratoriali e sportive.



**ISTITUTO
MATTEI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Stampa e serigrafia tessile	1
	Sartoria	1
Ceramica e scultura	1	
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e Smart TV nelle aule	43



ISTITUTO
MATTEI

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali" relativo all'industria audiovisiva ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività dell'industria audiovisiva a qualunque livello di evoluzione tecnologica. Il titolo rilasciato è il diploma professionale di operatore audiovisivo. La cultura professionale acquisita consentirà agli studenti di assumere ruoli tecnici in industrie cinematografiche e televisive, il tecnico per le produzioni audiovisive può assumere le seguenti mansioni: addetto alla ripresa e al montaggio cinematografico e televisivo; tecnico del suono in laboratori di produzione e post – produzione audio; direttore della fotografia; sceneggiatore; regista e aiuto regista; progettista di produzioni multimediali (2D/3D).

La cultura generale, necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini, include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie. Si richiedono competenze non solo professionali ma anche comunicative e relazionali. Le competenze professionali sono integrate da stage, alternanza scuola – lavoro e da un'offerta formativa flessibile con le richieste del territorio e del mondo produttivo.

Le attività di laboratorio portano lo studente ad una maggiore consapevolezza operativa nello svolgimento delle diverse fasi e nella scelta del flusso operativo più rapido ed efficace del prodotto finito.

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

L'insieme dei saperi e delle abilità che lo studente acquisisce nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente, al termine dei percorsi, nei contesti produttivi e professionali oppure di accedere a percorsi di livello terziario, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale. Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale (abbigliamento, oreficeria, mobile e arredo, ceramica, etc.), acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico – professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;



ISTITUTO MATTEI

- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui si è coinvolti;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" ed "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Industria" vengono studiate ed applicate le metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica. Le competenze tecniche e professionali sono riferite a differenti settori produttivi e vengono implementate in rapporto alle esigenze specifiche del territorio. L'articolazione introduce nell'indirizzo percorsi formativi riferiti alle molteplici filiere di produzione attive nell'economia globale e locale, delle quali viene offerta una visione sistemica dell'intero processo produttivo. Il diplomato può agire nel lavoro autonomo o dipendente ed è in grado di inserirsi nei diversi segmenti di filiera, in relazione alla complessità e all'evoluzione dei processi organizzativi, di produzione e commercializzazione dei prodotti. Inoltre, il diplomato è in grado di intervenire nella pianificazione della manutenzione ordinaria, della riparazione e della dismissione dei sistemi e degli apparati di interesse.

L'opzione "Produzioni audiovisive" è finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.) e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripesa, postproduzione, ecc.).

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore industria e artigianato

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



ISTITUTO MATTEI

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



**ISTITUTO
MATTEI**

Area di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" articolazione "Industria" opzione "Produzioni audiovisive", consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita e sulla tutela dell'ambiente e de territorio
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo – qualità nella propria vita lavorativa
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
- Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva
- Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature
- Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali" nell'opzione "Produzioni audiovisive sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Sbocchi professionali

Il corso di studi consente di proseguire la formazione presso l'università o gli Istituti di Istruzione Superiore, oppure di trovare impiego:

- Scuole pubbliche e private;
- Industrie cinematografiche;
- Emittenti televisive e studi di registrazione del suono;
- Teatri e Cinema;
- Studi fotografici.

Il diplomato in Produzioni Audiovisive può svolgere un ruolo attivo e fondamentale

- nella realizzazione di progetti,
- nell'esecuzione di compiti,



ISTITUTO MATTEI

- nell'organizzazione di risorse,
nella gestione di sistemi produttivi nell'ambito del settore multimediale e fotografico e quelli ad esso collegati, sia in un contesto

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Informatica e laboratorio	2	2			
Linguaggio per la cinematografia e la televisione	5	5	3	3	3
Laboratorio di fotografia	3	3	4	3	3
Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva			4	3	2
Tecnica della ripresa cinematografica e televisiva			4	4	4
Tecnica della registrazione del suono				2	3
Storia delle arti visive			2	2	2
<i>Laboratorio di fotografia in compresenza</i>			6	6	6
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32
*con ricorso alla flessibilità					



3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Materia	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUBERTO LIDIA
STORIA	LUBERTO LIDIA
LINGUA INGLESE	POLITANO M.A.C. (sostituto IANNICIELLO MICHELA)
MATEMATICA	ARGENZIANO ERMELINDA
LINGUAGGI PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE	NUCIFORO GIUSEPPINA FEDERICA
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	SIRAGUSA MANUELA
TECN. DI GESTIONE-CONDUZIONE di MACCHINE E IMPIANTI (tecnica della registrazione del suono)	CALVANESE STEFANO SIRAGUSA MANUELA (<i>compresente</i>)
TECN. APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (tecnica e organizzazione della produzione)	SAVINELLI PAOLA
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE (tecnica della ripresa)	ROSSI BARBARA PRUDENTE SIRAGUSA MANUELA (<i>compresente</i>)
STORIA DELLE ARTI VISIVE	PISANTI DANIELA
EDUCAZIONE CIVICA	LUBERTO L., DE FRANCESCO O., NUCIFORO G.F., IANNICIELLO M., SIRAGUSA M., PISANTI D.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE FRANCESCO ORTENSIA
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	SOLETTI MARIA (sostituto DUBININ PIETRO ANTONIO)
SOSTEGNO	SANNIPOLI ORSOLA

3.2 Continuità docenti

Materia	Continuità		
	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUBERTO LIDIA		
STORIA	LUBERTO LIDIA		
LINGUA INGLESE	POLITANO M.A.C	IANNICIELLO M.	
MATEMATICA	ARGENZIANO E.		
LINGUAGGI PER LA CINEMATOGRAFIA. E LA TELEVISIONE	NUCIFORO G. F.		
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	PICOZZI S.	SIRAGUSA M.	



ISTITUTO MATTEI

TECN.DI GESTIONE-CONDUZIONE di MACCHINE E IMPIANTI(tecnic della registrazione del suono)		CALVANESE S.	
TECN.APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (tecnic e organizzazione della produzione)	SAVINELLI P.	COMUNE G.	SAVINELLI P.
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE (tecnic della ripresa)	SAVINELLI P.	NUCIFORO F.	ROSSI PRUDENTE B.
STORIA DELLE ARTI VISIVE	BATELLI G.	PISANTI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE FRANCESCO O.		
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	PALMIERI C.	SOLETTI M.	DUBININ P.A.
SOSTEGNO	GIORDANO A. LOMBARDI M.	DI FILIPPO V.	O. SANNIPOLI

3.3 Composizione e storia classe

Evoluzione della classe	Terza	Quarta	Quinta
MASCHI	14	15	15
FEMMINE	6	6	6
TOTALE	20	21	21
DI CUI CON DISABILITÀ	2	1	1
PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	0	1	0
RILASCIATO NULLA OSTA	0	0	0
RITIRATI	0	0	1
PROMOSSO SENZA DEBITO	12	13	
PROMOSSO CON DEBITO	5	8	
NON PROMOSSO	3	0	

Gli studenti della 5 ATV, 14 maschi e 6 femmine di cui una con disabilità seguente la medesima programmazione didattica della classe, risultano tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta. Provengono da una prima di 29 elementi, con l'aggiunta al quarto anno di quattro studenti ripetenti dello stesso indirizzo e istituto e di una studentessa proveniente da istituto e indirizzo diverso. L'excursus storico della classe risulta caratterizzato da una progressiva crescita formativa. Gli studenti, inizialmente carenti sia sul piano linguistico espressivo che sul ragionamento logico deduttivo, si sono lasciati guidare e plasmare dal corpo docente e sono riusciti a colmare, nel corso degli anni, i grossi vuoti presenti; oggi rielaborano autonomamente e personalizzano i propri interventi. Un buon gruppo ha evidenziato soddisfacenti prestazioni in tutte le aree disciplinari e sviluppato in maniera mirata competenze sia settoriali che sistemiche.

La frequenza è stata globalmente regolare, ad eccezione di un solo studente che, presente solo i primi giorni dell'a.s., ha deciso poi di non frequentare più, nonostante i continui solleciti da parte di tutto il C.d.c.

La continuità didattica di alcune discipline è servita da zoccolo per la classe che, anche se inizialmente disorientata dal cambio di alcuni docenti, ha subito ripreso il suo cammino grazie anche



ISTITUTO MATTEI

alla sinergia e collaborazione del C.d.c. L'applicazione domestica per un piccolo gruppo è risultata sommaria, superficiale e discontinua; tali studenti hanno mostrato qualche difficoltà nello svolgimento dei programmi, anche per un metodo di studio mnemonico e non sempre organizzato; ciò nonostante quasi tutti sono riusciti a contenere il ritardo nella preparazione e a raggiungere un livello di sufficienza. Per tali studenti sono stati effettuati tutti i dovuti solleciti, richiami ad un impegno più maturo e responsabile, e recuperi in itinere.

L'impegno extrascolastico è stato di varia natura e misura, più o meno regolare, più o meno approfondito, ma tutti si sono impegnati a migliorare i livelli di base.

Alcuni studenti hanno mostrato particolare dedizione e attenzione alle attività dell'area professionalizzante, riuscendo ad acquisire un buon livello di competenze proprie del settore. Durante le attività in DAD il corpo docente si è mostrato abile, unito e compatto nel gestire la classe, oggettivamente scoraggiata e provata, e ha messo in atto strategie e metodologie didattiche tali da stimolare l'attenzione e la partecipazione degli studenti; la risposta alle molteplici sollecitazioni è stata positiva; i programmi sono stati globalmente rispettati in tutte le discipline e si è evidenziata una buona capacità di problem solving nel gestire le attività laboratoriali, che sono state sviluppate in DAD con meticolosità e impegno. Solo un esiguo gruppo ha seguito con meno entusiasmo le lezioni durante il primo quadrimestre e presentato discontinuità nella frequenza, ma nello svolgimento del secondo quadrimestre non si è avuto assenteismo e una buona parte degli studenti si presenta pronta a sostenere l'esame di Stato.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che della situazione di partenza, dei progressi e ritmi di apprendimento, del conseguimento qualitativo degli obiettivi prefissati, dei fattori volitivi (impegno, partecipazione e interesse), dell'assimilazione, interiorizzazione e rielaborazione dei contenuti, del grado di conoscenze, capacità e competenze raggiunto dai singoli discenti.



**ISTITUTO
MATTEI**

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Mattei ha attuato una politica dell'inclusione finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio affinché tutti gli studenti potessero conseguire il successo formativo. L'Istituto ha anche predisposto una serie di interventi per combattere la dispersione scolastica e il rientro in formazione per promuovere il recupero motivazionale e il successo scolastico e per migliorare la qualità della vita scolastica e extrascolastica, tra cui attività di accoglienza, orientamento, iniziative e progetti personalizzati.

In coerenza con quanto definito dal PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), sono state definite le azioni di intervento per la promozione di una cultura inclusiva, soprattutto con riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ovvero studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio sociale e culturale o con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nel corso del ciclo di studi, il consiglio di classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure previste dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.



**ISTITUTO
MATTEI**

5 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Durante le lezioni in presenza ci si è avvalsi degli strumenti didattici ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo "insegnamento/apprendimento" e a favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state messe in atto le seguenti strategie:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione cooperativa
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale

La Didattica a Distanza, che ha coinvolto gran parte dell'anno scolastico, è stata attuata attraverso la piattaforma Google (Classroom e Meet). Attraverso la piattaforma i docenti del Consiglio di classe hanno svolto attività didattica in modalità sincrona e asincrona, condividendo il materiale utile, tra cui mappe concettuali, testi, immagini, file audio e video, registrazione di lezioni, video tutorial, presentazioni Power Point e appunti, link a video lezioni da guardare al momento e commentare con il docente in tempo reale per ricevere immediati chiarimenti. In maniera analoga è stato possibile effettuare esercitazioni online e svolgere verifiche scritte, in modalità sincrona, effettuando la correzione degli esercizi svolti dagli alunni in tempo reale e condivisi sulla piattaforma.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nuova denominazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, sono attuati nell'arco del triennio secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Le nuove linee guida sono state adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019. I PCTO sono percorsi e progetti, in linea con il piano di studi, che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di ciascuno studente arricchendone la formazione.



**ISTITUTO
MATTEI**

Con l'obiettivo di consentire agli studenti un adeguato orientamento negli studi e al mondo del lavoro, l'Istituto ha attivato nel triennio i PCTO descritti in dettaglio nel curriculum di ciascuno studente.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento			
Anno Scolastico	Percorso	Azienda/Ente	Durata in ore
2018/2019	Foto & foto	Damiano Fotografo	120
"	Scuola Viva 3 – Op. Multimediale	VIVA MAKING	30
"	Luxury Art: foto nei parchi di divertimento	CLICK and PRINT s.r.l.	60
"	Gershwin Tribute	Teatro S. Carlo	10
"	Laboratorio di impresa	Asse 4 – STUDENTS LAB	10
	Prevenzione malattie cardiovascolari	Ass.ne SOCCORSO E' VITA	5
2019/2020	Cogli l'attimo	CLICK and PRINT S.r.l.	30
2020/2021	Laboratorio di ricerca attiva e orientamento al lavoro	ANPAL	4
	Seminare la legalità	Agenzia delle Entrate	2



**ISTITUTO
MATTEI**

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti del Consiglio di classe hanno svolto attività di recupero, consolidamento e potenziamento in occasione della pausa didattica programmata alla fine del primo quadrimestre, così come in itinere utilizzando differenti strategie, quali divisione della classe in gruppi di lavoro, attività di recupero e di ricapitolazione per unità di apprendimento e modalità didattiche di tipo cooperativo, didattica attiva e promozione della meta-cognizione e dell'autovalutazione, favorendo un corretto processo di apprendimento.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e "Educazione Civica"

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto Mattei ha introdotto nel proprio curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per una durata di 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I percorsi di studio sono stati articolati su tre nuclei fondamentali: 1) Costituzione, 2) Sviluppo sostenibile, 3) Cittadinanza Digitale allo scopo di sviluppare le seguenti competenze:

- Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica;
- Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri nella scuola;
- Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea;
- Conoscere le tappe e le linee fondamentali della costruzione dell'Unione Europea;
- Comprendere i nodi politico-economici e programmatici dell'Unione Europea;
- Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei;
- Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale;
- Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente nelle decisioni collettive;
- Acquisire consapevolezza e responsabilità degli effetti di ogni azione nell'ambito della rete;
- Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.

I nuclei tematici fondamentali sviluppati per la classe, definiti nel corso della programmazione iniziale, sono stati i seguenti:



**ISTITUTO
MATTEI**

Nuclei concettuali	Tematiche	Discipline coinvolte e relativo monte ore
Costituzione	Le schiavitù di ieri e di oggi	Italiano (4 ore)
	Impegno politico, rappresentanza e partecipazione.	Storia (4 ore)
	Il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia	Scienze Motorie (4 ore)
Sviluppo sostenibile	L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Lingua Inglese (3 ore) Storia delle Arti Visive (4 ore)
Cittadinanza Digitale	Educazione all'uso del web	Linguaggi per la cinematografia e per la televisione (8h) Laboratorio di comunicazione multimediale (6h)

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio sono state altresì programmate le seguenti attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tipologia	Titolo / Descrizione	Partecipanti (tutta la classe/parte della classe)
Incontri con esperti	Maurizio Braucci (sceneggiatore)	Parte della classe
Concorsi	"Paroledigenera", "Scendi in campo con NBA", "Touch the heart", Recensioni giuria "David giovani 2021"	Parte della classe
Eventi	Open day e accoglienza, orientamento (ideazione e creazione video making), giuria "David giovani 2021"	Parte della classe
Visite guidate	Centro storico di Napoli	
Viaggi di istruzione	Barcellona, Ancona (percorso Leopardiano)	Parte della classe
Comunicazione digitale	Rubrica di cinema online: il cinema in classe	Tutta la classe



**ISTITUTO
MATTEI**

7 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

Autore	Testo
MATILDE SERAO	IL VENTRE DI NAPOLI: "BISOGNA SVENTRARE NAPOLI"
GIOVANNI VERGA	I MALAVOGLIA: LA FAMIGLIA MALAVOGLIA
GIOVANNI PASCOLI	X AGOSTO IL LAMPO IL TUONO LAVANDARE
GABRIELE D'ANNUNZIO	LA PIOGGIA NEL PINETO
ITALO SVEVO	DA SENILITÀ: "ANGIOLINA" LA COSCIENZA DI ZENO: "L'ULTIMA SIGARETTA"
LUIGI PIRANDELLO	DA "LE NOVELLE PER UN ANNO": LA PATENTE IL TRENO HA FISCHIATO
GIUSEPPE UNGARETTI	VEGLIA, SAN MARTINO DEL CARSO SOLDATI IN MEMORIA MATTINA FRATELLI
EUGENIO MONTALE	MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO



**ISTITUTO
MATTEI**

8 ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Di seguito sono riportati gli argomenti assegnati ai candidati per lo sviluppo dell'elaborato previsto dall'art. 18 dall'OM53/2021 sugli esami di Stato.

I candidati interni e esterni sono individuati dal numero progressivo, così come risulta dall'elenco ufficiale della classe (per gli interni) e degli abbinati alla classe (per gli esterni)

Candidati interni

Numero progressivo	Argomento assegnato
1	Spot video #facciolamiaparte (traccia in calce)
2	Spot video #facciolamiaparte " "
3	Spot video #facciolamiaparte " "
4	Spot video #facciolamiaparte " "
5	Spot video #facciolamiaparte " "
6	Spot video #facciolamiaparte " "
7	Spot video #facciolamiaparte " "
8	Spot video #facciolamiaparte " "
9	Spot video #facciolamiaparte " "
10	Spot video #facciolamiaparte " "
11	Spot video #facciolamiaparte " "
12	Spot video #facciolamiaparte " "
13	Spot video #facciolamiaparte " "
14	Spot video #facciolamiaparte " "
15	Spot video #facciolamiaparte " "
16	Spot video #facciolamiaparte " "
17	Spot video #facciolamiaparte " "
18	Spot video #facciolamiaparte " "
19	Spot video #facciolamiaparte " "
20	Spot video #facciolamiaparte " "

Candidati esterni

Numero progressivo	Argomento assegnato
1	Spot video #facciolamiaparte (traccia in calce)
2	Spot video #facciolamiaparte " "
3	Spot video #facciolamiaparte " "
4	Spot video #facciolamiaparte " "
5	Spot video #facciolamiaparte " "



ISTITUTO
MATTEI

Traccia dell'elaborato per l'Esame di stato

CLASSE: 5^A ATV "Servizi culturali e dello spettacolo (IPAV)" - A.S.2020/2021

"Se la comunicazione sociale è il motore che alimenta la storia dei diritti umani e sostiene la diffusione della solidarietà civile, i nuovi media sono diventati canali privilegiati per dare a questo tipo di comunicazione una nuova prospettiva. In quanto strumento di conoscenza e di persuasione usato da istituzioni e organizzazioni sia private sia pubbliche per spingere le persone all'azione. La comunicazione sociale per essere efficace oggi ha bisogno degli strumenti digital e di storytelling per rendere quelle persone co-protagonisti. E usiamo il termine persone poiché non è più possibile identificare un solo pubblico per una comunicazione che si declina su un numero infinito di nuovi canali e che necessariamente per coinvolgere deve segmentare quel pubblico in tanti pubblici, o tribù social(i), quanti sono i canali scelti".

(Tiziana Cavallo, Digital storytelling e comunicazione sociale in *I linguaggi della comunicazione sociale*, <<Collana Comunicazione sociale>> a cura di Rossella Sobrero, edito da Pubblicità Progresso- Fondazione per la Comunicazione sociale in partnership con Corriere Sociale e con il sostegno di Fondazione Cariplo, Volume 5, 2016).

BRIEF

Il candidato, utilizzando le sue capacità creative, le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi, progetti e realizzi uno spot video incentrato su uno dei 17 Obiettivi "Sustainable Development Goals", SDGs, previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Il video farà parte della Campagna social *#facciolamiaparte*, promossa dall'Istituto Mattei di Caserta, per sensibilizzare i giovani alla consapevolezza delle problematiche globali e all'adozione di buone pratiche per migliorare la qualità della vita della comunità.

CONSEGNA

Sono richiesti:

- Titolo e Headline;
- Stesura del soggetto e della sceneggiatura;
- Sinossi di massimo 2 righe;
- Storyboard;
- Spoglio della sceneggiatura;
- Relazione tecnico illustrativa di massimo 2 cartelle (formato **.pdf** nominato **Classe_Cognome_Nome_Relazione_Tecnica**) che spieghi l'intero iter organizzativo del progetto, dall'ideazione alla finalizzazione dello spot;
- Relazione finale sulle scelte tecnico/espressive effettuate (formato **.pdf** nominato **Classe_Cognome_Nome_Relazione_Finale**);
- Pitch di presentazione della proposta che riporti i criteri di scelta tecnici, creativi e comunicativi dell'iter progettuale (Target, destinazione d'uso, potenzialità e finalità comunicative, tono di voce), in **.pdf** o **.ppt** (**Classe_Cognome_Nome_Relazione_Pitch_di_presentazione**);
- SPOT promozionale di 30 o 60 o 90 secondi **.mp4** (in formato 720x576 oppure 1280x720 oppure 1920x1080 pixel), aspect ratio: 16:9, nominato (**Classe_Cognome_Nome_Spot**).



**ISTITUTO
MATTEI**

Ogni spot comprenderà:

1. Materiale video (Originale, girato dal candidato o sequenze di repertorio disponibili online), da utilizzare e rimontare secondo l'obiettivo richiesto;
2. Materiale audio (originale, di archivio libero da diritti, musiche libere da diritti e/o musiche originali);
3. Testi (originali ideati dal candidato, Pay-off, titoli con loghi e dati completi del candidato).

LOGHI DA INSERIRE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**ISTITUTO
MATTEI**

1. Logo MIUR "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" (allegato 1);
2. Logo Istituto Mattei di Caserta (allegato 2).

MODALITÀ DI CONSEGNA

- ~~L'alunno~~Lo studente, utilizzando la modalità gratuita "WE TRANSFER", dovrà inviare i files richiesti **come singoli allegati** (avendo cura di inserirli tutti e uno alla volta, nominati come richiesto sopra) entro e **NON OLTRE** il 31 Maggio 2021 all'indirizzo mail del DOCENTE DI RIFERIMENTO (**nome.cognome@matteicaserta.it**) e, in copia, all'indirizzo mail predisposto dalla scuola: elaborati2021@matteicaserta.it;
- Il corpo mail "WE TRANSFER" (dove vi si chiede di inserire un messaggio) dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** contenere le seguenti informazioni:

**Elaborato Esame di Stato CLASSE Cognome Nome, es. Elaborato Esame di Stato 5ATV
Rossi Mario.**



9 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

9.1 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lingua e Letteratura Italiana	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di usare, in modo tecnico e connesso all'indirizzo professionale, la lingua- Storicizzare il testo letterario attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali o tematiche- Relazionare oralmente e per iscritto in modo chiaro e ordinato, sulla base di appunti, su argomento culturale o professionale appositamente preparato- Applicare analisi tematiche, strutturali e stilistiche che, nel complesso, portino a saper inquadrare in modo globale l'opera letteraria, percependone anche la validità nell'esame delle problematiche della condizione umana
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p><u>Estetismo:</u> Verismo: Matilde Serao. Grazia Deledda Il ventre di Napoli</p> <p>Giovanni Verga: Il pensiero e la poetica; Fasi della sua scrittura e tecniche narrative; I Malavoglia: La famiglia Malavoglia</p> <p>Decadentismo e Simbolismo: Giovanni Pascoli: Il pensiero e la poetica; Innovazioni stilistiche; X Agosto, Il Lampo, Il tuono</p> <p>Superomismo e Decadentismo: Gabriele D'annunzio: Il pensiero e la poetica La produzione del superuomo Il piacere</p>



ISTITUTO
MATTEI

	<p>La pioggia nel pineto</p> <p>Le Avanguardie: Dadaismo; Futurismo, Surrealismo. Espressionismo</p> <p>Italo Svevo: Il pensiero e la poetica; Una Vita. Senilità La coscienza di Zeno; L'ultima sigaretta</p> <p>Luigi Pirandello: Il pensiero e la poetica; Il teatro; Il fu Mattia Pascal; Le novelle per un anno: La patente; Uno nessuno e centomila</p> <p>Ermetismo:</p> <p>Giuseppe Ungaretti: Il pensiero e la poetica; L'influenza sulla poesia del Novecento; Veglia; San Martino del Carso; In memoria</p> <p>Eugenio Montale: Il pensiero e la poetica; Modelli e scelte stilistiche; Merigiare pallido e assorto</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Consolidamento della capacità di produzione orale e scritta- Produzione autonoma di relazioni di sintesi di conoscenze letterarie e storico-culturali- Produzione di saggi argomentativi- Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di molteplici e complesse dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario- Storicizzazione dei testi letterari
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,



**ISTITUTO
MATTEI**

	<ul style="list-style-type: none">- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrona e asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo:- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- Documenti autentici (film, cortometraggi, articoli di giornale, video, immagini).



9.2 Schede informative su singole discipline: STORIA

Storia	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Le illusioni della Belle Époque: Migliora la qualità della vita; I cambiamenti del modo di produzione; L'industria dei consumi; Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento; Il graduale allargamento del diritto di voto; L'emancipazione femminile;</p> <p>L'età giolittiana in Italia: 1898: le cannonate di Bava Beccaris; I socialisti e le loro correnti; Dall'assassinio del re al governo di Giolitti; Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno; Le riforme di Giolitti, Vantaggi e limiti di una politica riformatrice; L'ingresso dei cattolici nella politica italiana; Colonialismo e guerra in Libia; La svolta conservatrice;</p> <p>I nazionalismi e il riarmo: Il nazionalismo un'ideologia molto aggressiva; I gruppi industriali premono sui governi; L'espansione di Stati Uniti e Giappone; L'area "calda" dei Balcani; L'impetuosa crescita della Germania</p> <p>L'Europa in fiamme: Sarajevo, 28 giugno 1914; Attentato a Francesco Ferdinando; Cause e conseguenze dell'attentato; L'Europa in guerra; In Italia si fronteggiano interventisti e neutralisti; L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco; Il fronte orientale; Il patto di Londra: anche l'Italia entra in guerra;</p> <p>Una guerra mondiale: Il fronte italo-austriaco; La guerra di trincea; Un conflitto totale, per terra, per mare e nell'aria; Il 1917: gli Stati</p>



ISTITUTO
MATTEI

Uniti entrano in guerra; Caporetto e la resistenza sul Piave; La resa di Germania e Austria e il bilancio delle vittime

Vincitori e Vinti:

Una guerra di tipo nuovo; L'economia mobilitata, la tecnologia al servizio della distruzione; Dall'entusiasmo al rifiuto: la guerra rivela il suo vero volto; La pace dettata dai vincitori; Il riassetto dell'Europa; La "vittoria mutilata" dell'Italia; La crisi dell'impero ottomano; La Società delle Nazioni

Rivoluzione Russa:

Un evento epocale nella storia contemporanea; La "rivoluzione di febbraio" 1917; Il governo provvisorio di Lenin; Lo strappo rivoluzionario; I bolscevichi al potere; La guerra civile e la nascita dell'URSS

La crisi del dopoguerra:

Il Novecento "secolo delle masse"; I partiti di massa; L'industria culturale; Il difficile ritorno dei reduci; Il declino economico dell'Europa

La Germania di Weimar:

Un paese diviso, in piena crisi economica; La crisi dell'Italia post-bellica; Il cambiamento del quadro politico; Il fascismo al Parlamento; La marcia su Roma;

L'Italia di Mussolini:

Le elezioni del 1924; Il fascismo si trasforma in una dittatura; Il partito unico e lo Stato fascista; I Patti lateranensi; Un bavaglio alla libertà; La vergogna delle leggi razziali;

La Democrazia alla prova:

Gli Stati Uniti: una società industriale avanzata; La crisi del 1929: il crollo di Wall Street; Le conseguenze della crisi in America e in Europa;

L'URSS di Stalin e la Germania di Hitler:

I piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre; Il "terrore" staliniano e le "purghe"; Hitler e il Partito nazionalsocialista. La conquista del potere: il Terzo Reich;

L'aggressione nazista all'Europa:

Le mire di Hitler; Il patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini

L'asse all'offensiva:



ISTITUTO
MATTEI

	<p>L'invasione della Polonia; La Francia occupata; L'intervento italiano; L'aggressione tedesca all'URSS; La posizione statunitense e la Carta atlantica</p> <p>La svolta nel conflitto: l'Italia della resistenza: 1942, la massima espansione dell'Asse e la riscossa degli Alleati; Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; L'armistizio dell'8 settembre 1943; La repubblica sociale italiana: la Resistenza; La guerriglia partigiana</p> <p>La fine della guerra: Lo sbarco in Normandia; La lenta liberazione dell'Italia; I successi dell'Armata rossa; La fine di Hitler e Mussolini; La terribile tragedia della Shoah; I trattati di pace. L'inizio della guerra fredda</p>
ABILITÀ	<p>Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati. Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati. Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione. Saper operare giudizi personali motivati su fatti della storia</p> <p>Saper orientarsi all'interno della Carta costituzionale italiana</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva, - apprendimento cooperativo, - tutoraggio fra pari, - brain storming, - metodo induttivo e deduttivo, - attività laboratoriali, - video lezioni, - esercitazione sincrone e asincrone
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: - Appunti e dispense - Mappe concettuali - Internet e computer - Documenti autentici (film, cortometraggi, articoli di giornale, video, immagini).



9.3 Schede informative su singole discipline: LINGUA INGLESE

Inglese	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppo di competenze linguistiche/comunicative (comprensione, produzione e interazione) ad un livello sempre più avanzato (Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento)
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Revisione e rinforzo: Talking about actions in progress in the past (Past simple/past continuous). Talking about unfinished actions (Present perfect simple/continuous, for/since). Talking about states and habitual actions in the past (used to). Reporting speech (say, tell). Phrasal verbs, Verb patterns.. La fiction Seriale USA Golden Age The 1950s The 19 60s The 1970s The 19 80s The 19 90s The 2000s Silent Movie Forrunners Charles Chaplin Chaplin the author Biografia Opere Ideologia Il Cinema Politico in Italia La Fiction seriale in Italia Gli anni 50 Gli anni 60 Gli anni 70 Gli anni 80-90 Rai Dagli inizi al Fascismo Il cinema Italiano sotto il Fascismo Neorealismo



**ISTITUTO
MATTEI**

	<p>Il cinema Italiano e la Grande Guerra. WWI: historical events. Propaganda. The assassination of Franz Ferdinand: Gavrilo Princip. Chlorine gas: the Germans' terrible weapon. War World I. War World II George VI. The King's speech. Air raids. Adolf Hitler. The Holocaust. The atom bomb . Premiazione degli Oscar</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alla civiltà inglese, ai temi di attualità. Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni anche con l'aiuto di strumenti multimediali. Interagire in discussioni relative alla civiltà inglese, ai temi di attualità. Ampliare il vocabolario</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva, - apprendimento cooperativo, - tutoraggio fra pari, - brain storming, - metodo induttivo e deduttivo, - attività laboratoriali, - video lezioni, - esercitazione sincrone e asincrone.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: English FILE B1/B2 - Appunti e dispense - Mappe concettuali - Internet e computer -PPT - Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).



9.4 Schede informative su singole discipline: MATEMATICA

Matematica	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">- Applicare le conoscenze acquisite in situazioni simili a quelle trattate- Conoscere gli strumenti matematici che servono per lo studio e il tracciamento dei relativi grafici- Saper organizzare un semplice lavoro utilizzando le capacità di decodifica sviluppate con lo studio della matematica- Utilizzare gli strumenti matematici per descrivere situazioni reali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">- definire e classificare le funzioni numeriche reali- determinare il dominio di una funzione reale di variabile reale- nozione intuitiva di limite- calcolo di limiti in cui si presentano anche forme indeterminate- definizione di continuità- punti singolari- asintoti verticali e orizzontali di una funzione e relative equazioni- significato di derivata della funzione in un punto- calcolo di derivate di funzioni elementari razionali- calcolo di derivate per studiare la monotonia di una funzione- costruzione di grafici di funzioni razionali intere e fratte con l'utilizzo degli argomenti trattati- lettura di grafici di funzioni: dal grafico a risultati teorici
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare capacità logiche e di calcolo- Sviluppare capacità intuitive- Sviluppare capacità di analisi e sintesi- Sviluppare capacità di generalizzazione e di formalizzazione
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,



**ISTITUTO
MATTEI**

	<ul style="list-style-type: none">- video lezioni- esercitazione sincrone e asincrone
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- Libro testo- Sintesi operate dal docente- Desmos- Geogebra- Video- Schemi di decodifica- Algoritmi risolutivi di procedimenti logici- Grafici di funzioni



9.5 Schede informative su singole discipline: LINGUAGGI PER LA CINEMATOGRAFIA. E LA TELEVISIONE

Linguaggi e Tec. della Prog. e Com. Audiovisiva	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Saper ideare e progettare la fase di scrittura tipica di ogni tipologia audiovisiva e contestualizzarla nel tempo.• Saper distinguere un qualsiasi prodotto audiovisivo, saperlo collocare nel tempo e nel contesto storico, a partire dal suo autore o da una determinata corrente artistica.• Saper comporre, progettare ed ideare una critica semplice e complessa di una qualsiasi opera audiovisiva.• Possedere un linguaggio tecnico appropriato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULO 1 Storia del Cinema:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Cinema Italiano della Grande Guerra;• Il Cinema Italiano dal 1900 al 1920;• Il Cinema Italiano sotto il Fascismo;• Il Cinema dei Regimi Totalitari;• Il Neorealismo Italiano;• Il Cinema negli anni '50, '60, '70 e '80;• La Commedia Italiana;• Il Cinema politico;• Le Fiction seriali Italiane;• La Golden Age e le Fiction seriali negli USA;• Radio, Tv e Cinema a confronto <p>MODULO 2 Analisi Filmiche e Critica cinematografica</p> <ul style="list-style-type: none">• Metropolis (Fritz Lang);• Ladri di Biciclette (V. De Sica)• Ossessione (L. Visconti);• Vacanze Romane (Federico Fellini);• L'ora più buia (Joe Wright);• I primi filmati dei fratelli Lumière in Italia (Napoli e Venezia);• La Madre (Pudovkin);• La Cinematografia Tedesca, Russa e Italiana dei regimi totalitari



**ISTITUTO
MATTEI**

	<p>MODULO 3 Il Montaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e processi; • Le fasi del montaggio; • Il Montaggio narrativo (Invisibile, moderno e post-moderno).
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche fondamentali di un prodotto dell'industria culturale e dello spettacolo in base all'evoluzione storica dei linguaggi dell'immagine. • Riconoscere le principali tipologie di formati e supporti analogici e digitali. • Individuare le principali strumentazioni utilizzate, in prospettiva anche storica, per la produzione di foto e audiovisivi e impiegarne le funzioni base in relazione ai diversi stili e linguaggi. • Utilizzare le principali funzioni di software di ideazione, videoscrittura, presentazione. • Selezionare i contenuti necessari per realizzare elaborati narrativi.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva, - apprendimento cooperativo, - tutoraggio fra pari, - brain storming, - metodo induttivo e deduttivo, - attività laboratoriali, - video lezioni, - esercitazione sincrone e asincrone.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Appunti e dispense - Mappe concettuali - Internet e computer -PPT - Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).



**ISTITUTO
MATTEI**

9.6 Schede informative su singole discipline: **LABORATORIO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.**

Laboratorio di Comunicazione Multimediale	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">- Strumenti e tecniche della grafica computerizzata per il settore audiovisivo.- Software specifici e hardware dedicati.- Fasi e procedure dei cicli produttivi dei prodotti audiovisivi.- Funzionamento di apparecchiature e macchinari della produzione audiovisiva.- Organizzazione della produzione e figure professionali di riferimento nei progetti cinematografici e televisivi.- Metodi e strumenti di controllo di continuità nel corso delle riprese.- Attrezzature per la ripresa e l'illuminazione del set.- Criteri di scelta e impiego delle attrezzature.



ISTITUTO
MATTEI

	<ul style="list-style-type: none">- Fasi e procedure dei cicli produttivi dei prodotti audiovisivi.- Funzionamento di apparecchiature e macchinari della produzione audiovisiva.- Organizzazione della produzione e figure professionali di riferimento nei progetti cinematografici e televisivi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare attrezzature, supporti analogici e digitali e relativi software.- Organizzare il girato montando sonoro, titoli ed eventuali effetti speciali.- Collegare la ripresa visiva con la registrazione del suono.- Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore.- Selezionare i materiali e gli strumenti più idonei alla realizzazione dei prodotti.- Individuare le procedure e scegliere le apparecchiature funzionali agli obiettivi espressivi e produttivi prefissati.- Redigere relazioni tecniche e schede di fabbisogno in relazione alle tipologie di lavorazione.- Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici del settore.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- scoperta guidata- problem solving- mastery learning- analisi dei casi- debate- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone.



**ISTITUTO
MATTEI**

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo:- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer- PPT- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).



9.7 Schede informative su singole discipline: TECN.DI GESTIONE-CONDUZIONE di MACCHINE E IMPIANTI

Tecn. di Gestione e Conduzione di Macchine e Impianti	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli alunni sanno analizzare le diverse tipologie di situazioni di registrazione in presa diretta e sono in grado di ipotizzare conseguenti decisioni operative da attuare. Sono in grado di riconoscere le diverse apparecchiature di registrazione e le modalità di utilizzo per la corretta ripresa audio. Riconoscono e comprendono correttamente fasi e metodologie di sincronizzazione e montaggio sonoro, sapendo agire in maniera previdente nella fase di registrazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULO 1: I microfoni per la presa diretta</p> <ul style="list-style-type: none">• Il boom• I microfoni lavalier• I microfoni boundary• I microfoni piazzati• I microfoni gelato• I microfoni a nastro• Il posizionamento del microfono <p>MODULO 2: Lavorare con il boom</p> <ul style="list-style-type: none">• Il microfonista• L'asta del boom• Le posizioni con il boom• Gestione dell'asta• Posizionamento <p>MODULO 3: Il Registratore</p> <ul style="list-style-type: none">• Audio digitale• Formati Audio• Metadata• I registratori digitali• I registratori a due tracce• Registrazione in camera



	<ul style="list-style-type: none">• Fotocamere• Registrazione multitraccia <p>MODULO 4: Il Sync</p> <ul style="list-style-type: none">• Sistema singolo e sistema doppio• Protocollo per il sistema doppio• La frequenza dei fotogrammi: NTSC e PAL
ABILITÀ	<p>Gli alunni riconoscono nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità della registrazione in presa diretta. Hanno inoltre acquisito padronanza riguardo le diverse soluzioni di ripresa e microfonazione in base alle esigenze del set, nonché discreta dimestichezza con le diverse strumentazioni di registrazione analogico – digitale, sapendo interpretare correttamente il messaggio in ingresso.</p> <p>Sono in grado di descrivere ed analizzare le diverse tappe che compongono la fase di sincronizzazione, montaggio e postproduzione audio e di saper proporre, in fase di registrazione, scelte operative propedeutiche alla fase di montaggio.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- lezione cooperativa- scoperta guidata- lavori di gruppo- problem solving- analisi dei casi- flipped classroom- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrona e asincrona,



**ISTITUTO
MATTEI**

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo:- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Supporti Multimediali- Laboratori- Internet e computer- Strumentazione tecnica- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).



9.8 Schede informative su singole discipline: TECN. APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Tecnologie dei materiali applicate ai processi produttivi (Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva)	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.• Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Contrattualistica e normativa di settore (privacy, diritto d'autore e liberatorie):</p> <ul style="list-style-type: none">• Il contratto nazionale per gli operatori dello spettacolo;• Legge sul diritto d'autore;• Diritti patrimoniali, diritti morali, diritti connessi;• Diritto d'autore ed evoluzione tecnologica.• Norme che disciplinano l'impiego di minori su un set.• Protocollo di sicurezza Covid-19 per le produzioni cinematografiche, <p>Tecniche di produzione audiovisiva:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi di uno script;• Spoglio della sceneggiatura;• Modulistica di settore piano di lavorazione, ordine del giorno, bollettino di edizione);• Il minimo garantito;• Fabbisogni di scena, obbligati, specifici;• Fabbisogni tecnici;• Low budget e high budget. <p>Il ciclo produttivo</p> <ul style="list-style-type: none">• Le fasi di produzione (sviluppo, pre-produzione, lavorazione, post-produzione, distribuzione);• Reparto scenografia;• Resa figurativa;• Stop motion e pixilation;• Effetti speciali ed effetti visivi (stop trick, doppia esposizione e esposizione multipla, chroma key, performance Capture, rotoscopia).



**ISTITUTO
MATTEI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della distribuzione nella filiera cinematografica; • Produttore, distributore ed esercente; • Box office e brand reputation; • I mercati ancillari. • La pirateria; • Principali istituti di archiviazione del materiale audiovisivo (Cineteche, Istituto Luce, Teche RAI). <p>Audiovisivo e web</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formati video e principali canali di upload; • Tipologie, caratteristiche di produzione delle opere sul web: tutorial, videorecensione e reaction. • Il mash-up: vidding, machinima, recut trailer, supercut. <p>Rimediazione e mediamorfosi</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Operare nel rispetto delle diverse normative del settore spettacolo, nonché del copyright. • Regolare le fasi-chiave dell'iter realizzativo di un prodotto audiovisivo; • Individuare la modulistica di settore, in funzione del suo utilizzo nelle principali fasi dell'iter produttivo. • Riconoscere le principali strumentazioni tecniche e i ruoli professionali specifici del set e dello stage, per lo sviluppo del workflow. • Contribuire alla scelta delle opportune modalità realizzative in fase di preparazione e realizzazione; <p>Riconoscere i principali supporti e piattaforme per la divulgazione e la promozione di prodotti audiovisivi.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva, - apprendimento cooperativo, - brain storming, - video lezioni, - esercitazione sincrona e asincrona.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>



Tecniche di Produzione e Organizzazione

COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la disciplina

Tutta la classe dal sufficiente al buono sa:

- Esporre in modo sintetico gli aspetti più significativi degli argomenti in programma.
- Riconoscere gli elementi chiave della comunicazione audiovisiva
- Riconoscere e usare gli strumenti per la realizzazione di prodotti audiovisivi
- Contestualizzare un progetto
- Analizzare un progetto, enucleando i concetti chiave ed evidenziando le scelte stilistiche più significative finalizzate alla comunicazione.
- Utilizzare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale
- Esprimere valutazioni personali, argomentandole in maniera puntuale

CONOSCENZE o CONTENUTI
TRATTATI:

Unità 1 - Il linguaggio audiovisivo

- Il linguaggio audiovisivo come insieme di linguaggi: La comunicazione
- I linguaggi costitutivi
- I mestieri del cinema: Il regista.
- I generi cinematografici

Unità 2 - Le grandezze scalari / Consolidamento

- Le grandezze scalari
- Piani e campi
- Dettaglio, particolare e totale

Unità 3 - Le relazioni prospettiche

- Primo piano - piano intermedio - sfondo - il vuoto
- La distanza apparente tra i piani / Gli obiettivi/ Il grandangolo
- La prospettiva e la profondità di campo



ISTITUTO
MATTEI

	<ul style="list-style-type: none">- Prospettiva e messinscena- Prospettiva e Luce <p>Analisi di sequenze filmiche per ogni argomento trattato</p> <p>Unità 4 - La comunicazione Instagram</p> <ul style="list-style-type: none">- Il cinema in classe: pagina Instagram di approfondimento cinematografico. <p>Unità 5 – Gli alunni presentano i registi e i loro film</p> <ul style="list-style-type: none">- Il cinema in classe: incontri di approfondimento cinematografico presentati dagli alunni <p>Unità 6 - Le regole della continuità</p> <ul style="list-style-type: none">- La regola dei 180°- Le regole per lo scavalco di campo- La violazione della regola dei 180°- La regola dei 30°- La regola della differenza dimensionale <p>Unità 7 - Il montaggio</p> <ul style="list-style-type: none">- Le generalità del montaggio- Il montaggio discontinuo e formale- Gli schemi di montaggio 1 e 2: Schemi relativi agli Eventi, al Personaggio, all'Ambientazione, al Punto di vista.- La soggettiva: articolata, mancata, doppia soggettiva- La pseudo soggettiva, il flash cut, la percezione soggettiva, i movimenti autonomi di macchina- Il piano sequenza- Gli schemi di montaggio: Schemi relativi alla Strutturazione, all'Esposizione, alla Progressione, alla Tessitura. <p>Unità 5 - Lo spot nella comunicazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none">- Pubblicità progresso
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Capacità da sufficienti a buone di esprimere oralmente le proprie conoscenze con chiarezza espositiva, utilizzando il linguaggio adeguato- Capacità da sufficiente a buona di individuare il



ISTITUTO
MATTEI

	<p>nucleo centrale della propria idea e svilupparla con coerenza</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di Selezionare e ricomporre unità narrative in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze- Capacità di Garantire la continuità narrativa, visiva, fotografica e sonora sul set, in fase di montaggio e postproduzione- Controllare e rispettare i tempi di lavorazione- Capacità da sufficiente a buona di organizzare e sostenere il pitch del proprio progetto di fronte alla classe.- Capacità da sufficiente a buona di realizzare e ricercare immagini utili alla comunicazione social con sufficiente o discreta consapevolezza degli strumenti da utilizzare
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione frontale interattiva- Didattica a distanza- Apprendimento cooperativo- Conversazioni spontanee e guidate- Problem solving- Ricerche individuali, di gruppo, collettive- Video lezioni <p>Si è privilegiata la lezione frontale interattiva, per consentire agli allievi di poter intervenire al momento e richiedendo chiarimenti, approfondimenti, ma anche di poter esprimere il proprio parere confrontandolo con quello degli altri.</p> <p>Le esercitazioni di collegamenti inter, pluri e multidisciplinare, per consentire agli allievi di poter trovare elementi di connessione, in comune fra ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza di Problem solving e Presentazione dei progetti.</p>



**ISTITUTO
MATTEI**

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto. Le prove di verifica sono state scritte, orali e pratiche. Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- Appunti- PowerPoint- Internet e computer- Documenti autentici (Video, immagini, film).



ISTITUTO MATTEI

9.10 Schede informative su singole discipline: STORIA DELLE ARTI VISIVE

Storia delle Arti Visive	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Inquadrare i movimenti artistici nelle coordinate dello spazio e del tempo, individuando i principali centri di elaborazione artistica• Descrivere con terminologia appropriata le opere d'arte• Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi degli artisti in relazione al loro contesto di appartenenza.• Analizzare l'arte nel suo specifico contesto storico e culturale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Conoscenza dei caratteri storico - culturali generali dei vari periodi, dei fenomeni artistici e delle caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo e l'opera d'arte come espressione del bello ideale.• La cultura del Romanticismo tra pensiero e azione.• La nascita dell'Impressionismo e la rappresentazione della percezione visiva• Il Postimpressionismo. Van Gogh. Gauguin.• L'Art Nouveau e il nuovo concetto di arte applicata alla produzione industriale.• L'arte del Novecento. Il concetto di "avanguardia" artistica. Le avanguardie artistiche storiche: Espressionismo; Cubismo; Futurismo; Surrealismo
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper collocare l'arte dei movimenti artistici entro la linea del tempo e nella cartografia storica, evidenziando i vari centri di produzione artistica.• Saper individuare nelle opere d'arte i tratti distintivi, gli aspetti iconografici e simbolici, materiali, tecniche esecutive ed elementi stilistici.• Saper distinguere le opere, gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti i singoli artisti
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>



ISTITUTO
MATTEI

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI
ADOTTATI:

- manuale "Itinerario nell'arte" di G. Cricco e F.P. Di Teodoro;
- Appunti e dispense
- Mappe concettuali
- Internet e computer
- PPT
- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, articoli di giornale, video, immagini).



9.11 Schede informative su singole discipline: EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale e in particolare sono in grado di applicare le conoscenze acquisite di primo soccorso nelle diverse situazioni. • Sapere e conoscere quali sono gli effetti di ogni azione nell'ambito della rete; • Conoscere in maniera basilare l'uso del deep web, dark web e conoscere i pericoli del black market; • Saper riconoscere le forme più nascoste dei big data e il loro più recondito significato; • Conoscere la genesi e le caratteristiche di Silk Road e del suo creatore. • Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso. • Essere in grado di provvedere alla tutela del patrimonio culturale attraverso le conoscenze dei rischi a cui è sottoposto e la relativa normativa • Essere in grado di decodificare messaggi fuorvianti e di sviluppare senso critico • Essere in grado di approfondire le molte modalità di partecipazione alla vita dello Stato
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>SCIENZE MOTORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRIMO SOCCORSO :Le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza • La chiamata al 118 • RCP,PLS,GAS. • La manovra di Heimlich • Primo soccorso in caso di: Epistassi, Contusioni, Ferite, Distorsioni <p>LINGUAGGI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deep web



ISTITUTO
MATTEI

	<ul style="list-style-type: none">• Dark web• Black market• Silk Road <p>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE</p> <ul style="list-style-type: none">• educazione all'uso del WEB <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030 <i>Sustainable goals</i>. Goal 13. Goal 14. Goal 15 <p>STORIA ARTI VISIVE E STORIA</p> <ul style="list-style-type: none">• L'art 9 della Costituzione.• L'arte e la guerra. I <i>Monuments Men</i>. L'Arte Degenerata.• Il concetto di patrimonio. <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">• Le schiavitù di ieri e di oggi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Gli allievi sono in grado di eseguire le principali azioni di primo soccorso.• Acquisire consapevolezza e responsabilità degli effetti di ogni azione nell'ambito della rete;• Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.• Conoscere il cambiamento climatico; riflettere sulle ripercussioni per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile<ul style="list-style-type: none">▪ Saper comunicare▪ Saper cercare e scegliere▪ Sapersi informare▪ Essere capaci di riconoscere l'importanza del contesto storico di un'opera d'arte• Essere capaci di comprendere l'importanza della partecipazione attiva al contesto sociale, economico e politico.
METODOLOGIE:	- lezione interattiva,



**ISTITUTO
MATTEI**

	<ul style="list-style-type: none">- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo:- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer-PPT- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).



9.12 Schede informative su singole discipline: SCIENZE MOTORIE

Scienze Motorie	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Gli allievi sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, e sono in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo soddisfacente le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.</p> <p>Gli allievi sono in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo abbastanza consapevole l'espressività corporea.</p> <p>Gli allievi sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.</p> <p>Gli allievi sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>PRATICA La parte pratica dell'insegnamento di scienze motorie in palestra a causa della pandemia si è ridotta ai soli periodi di didattica in presenza:</p> <p>Esercizi per il miglioramento della resistenza, della velocità e delle grandi funzioni organiche; Allenamento con circuiti di esercizi, salti, flessioni, piegamenti e flessioni. Esercizi a carico naturale; Esercizi di opposizione e resistenza: individuali Esercizi con piccoli attrezzi: la bacchetta e la palla Esercizi ai grandi attrezzi: La spalliera</p> <p>Affinamento schemi motori di base Allenamento cardio. Correre per durate e ritmi progressivamente crescenti; scatti ed allunghi. Correre fra e sopra ostacoli</p> <p>Stretching</p> <p>Pallavolo: Fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, battuta e muro)</p>



ISTITUTO
MATTEI

	<p>Calcio a 5: le regole e i fondamentali individuali Nel periodo di DAD si è svolto con ausilio di video: Allenamento con circuiti di esercizi: per la tonificazione dei gruppi muscolari degli arti superiori, degli arti inferiori, dell'addome e del torace seguendo video pubblicati in piattaforma e analizzati e studiati durante le video lezioni. Esercizi posturali TABATA TEORIA -Anatomia Muscolare funzionale: Muscoli e movimenti degli arti superiori, inferiori, dell'addome e del torace. (lezioni sincrone con Meet) -Teoria di allenamento: allenamento aerobico, allenamento anaerobico. (lezioni sincrone con Meet) La formula di Cooper e definizioni percentuali battito cardiaco per conseguire allenamento aerobico e anaerobico. (lezione sincrona con Meet) Utilizzazione del cardiofrequenzimetro e delle app. salute sui cellulari. (lezione sincrona con Meet) -Primo soccorso e sicurezza sul posto di lavoro. -Educazione alimentare: I Nutrienti. (lezione sincrona con Meet) I gruppi alimentari; (lezione sincrona con Meet) I grassi saturi e i grassi insaturi (lezione sincrona con Meet) -I nuovi disturbi alimentari: Tortoresi , Vigoressia (complesso di Adone o bigoressia) e Drunkoressia .(lezioni sincrone con Meet) -DOPING: per la forza, per la resistenza e per l'aggressività Il caso Doping nella DDR. (lezioni sincrone con Meet)</p>
ABILITÀ	<p>Sanno organizzare autonomamente percorsi di lavoro e li sanno trasferire ad altri ambiti. Sanno praticare attività ludiche e sportive e le sanno organizzare. Sanno adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio. Sanno scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</p>



ISTITUTO
MATTEI

	<p>Sanno affrontare il confronto agonistico con etica corretta.</p> <p>Sanno scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p> <p>Sanno applicare per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.</p> <p>Sono in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate</p> <p>Sanno selezionare le conoscenze acquisite, per costruire semplici itinerari personalizzati per sé e per gli altri (ne hanno dato prova stabilendo delle schede di allenamento settimanale da fare a casa dopo aver seguito le video lezioni con condivisione di video-circuiti e traducendo quindi le conoscenze in competenze)</p> <p>Sanno essere consumatori responsabili riconoscendo la cattiva pubblicità alimentare</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrone e asincrone.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo: "IDEA MOVIMENTO/TEORIA + SCHEDE OPERATIVE "di AMBRETTI PETRO/MAZZI LUCIO Vol. U ALICE EDIZIONI- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer-PPT- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).-Piattaforma Class room-Meet-Power point condivisi sulle piattaforme utilizzate-Video di circuiti motori selezionati pubblicati e condivisi in classroom utilizzati per le lezioni di pratica



9.13 Schede informative su singole discipline: RELIGIONE

IRC Insegnamento Religione Cattolica	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Nel corso dell'anno scolastico, tutti gli alunni hanno seguito con interesse gli argomenti trattati dall'insegnante, collaborando attivamente alle attività didattiche della disciplina. -In riferimento alle Competenze, l'I.R.C. ha contribuito, in maniera singolare, alla formazione del sé del <u>alunno studente</u>, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.</p> <p>-Nell'asse culturale storico-sociale, ha promosso competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.</p> <p>-L'I.R.C. ha condiviso il profilo culturale, educativo e professionale offrendo un contributo specifico: nell'area metodologica e logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per l'interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso; nell'area linguistica e comunicativa, abilitando alla comprensione e al corretto uso del linguaggio religioso;</p> <p>nell'area storico-umanistica, relativamente alla conoscenza degli effetti che storicamente la religione cristiano-cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea, e al confronto con le altre tradizioni religiose e culture;</p> <p>nell'area scientifica e tecnologica, per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche.</p>



ISTITUTO MATTEI

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza fondamentale della figura e dell'insegnamento di Gesù Cristo; - conoscenza essenziale della natura e della missione della Chiesa nel mondo; - conoscenza dei principali documenti della fede: "Sacra Bibbia, Scritti dei Padri Apostolici; - Documenti del Magistero della Chiesa; - apertura e rispetto verso altre esperienze religiose ed accoglienza dei valori cristiani e umani, per una crescita comune, in prospettiva mondiale. <p>PRIMO E SECONDO TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vocazione all'amore: rapporto di coppia, sacramento del matrimonio e famiglia. -Rapporto di coppia e procreazione responsabile. -L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca. -Etica della comunicazione. -Le principali confessioni cristiane e il dialogo ecumenico: le grandi fratture della cristianità e la ricerca dell'unità. -La responsabilità dell'uomo verso sé stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà. -La solidarietà cristiana di fronte alla vita: i giovani, gli anziani, i malati, i portatori di handicap. -Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. -Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. -Individuare nella chiesa esperienze di confronto con la parola di Dio, di partecipazione, alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo. - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. -Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. -Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita, dalla nascita al suo termine.



**ISTITUTO
MATTEI**

	-Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- lezione interattiva,- apprendimento cooperativo,- tutoraggio fra pari,- brain storming,- metodo induttivo e deduttivo,- attività laboratoriali,- video lezioni,- esercitazione sincrona e asincrona.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata diagnostica, formativa e sommativa. Sono stati adottati i criteri indicati nel PTOF dell'Istituto
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo:- Appunti e dispense- Mappe concettuali- Internet e computer-PPT- Documenti autentici (film, cortometraggi, trailer, canzoni, pubblicità, articoli di giornale, video, immagini).



10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

La valutazione sommativa parte dagli esiti formativi registrati, ma considera il complessivo processo di maturazione dello studente avendo conto di:

- Partecipazione
- Interesse
- Grado di attenzione in classe
- Motivazione
- Capacità di apprendimento
- Miglioramenti registrati
- Regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa
- Recupero dei debiti pregressi

I criteri sono applicati con riferimento all'attività complessivamente svolta, sia in presenza, sia a distanza.

Indicatori dei livelli di prestazione

Voto/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DI COMPETENZA
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	- Notevoli - Trova le soluzioni migliori alle richieste complesse - Si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
7 - 8	BUONO	Complete	- Organiche - Applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
6	SUFFICIENTE	- Essenziali - Non commette errori importanti	- Accettabili; - Applica con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
4 - 5	INSUFFICIENTE	- Parziali, superficiali e frammentarie - commette errori importanti	- Circoscritte - Applica le conoscenze solo su qualche argomento - Si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato



**ISTITUTO
MATTEI**

1 – 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	- Inadeguate - commette errori determinanti	- Non sa applicare le conoscenze - Si esprime in modo scorretto.	Utilizza la competenza in modo incerto
-----------	-----------------------------	---	---	---

10.2 Criteri per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è stato attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- Rispetto delle regole (rispetto delle regole di comportamento nelle relazioni con gli altri, delle indicazioni dei docenti e degli impegni scolastici in presenza ed a distanza)
- Frequenza (presenza regolare e attiva alle attività didattiche in presenza ed a distanza)
- Puntualità (rispetto degli orari delle lezioni in entrata, nel connettersi, nel disconnettersi e rispetto delle scadenze per le consegne in presenza ed a distanza)
- Partecipazione e interesse (valutata ricorrendo alla media dei voti)

	10	8	6	4
Rispetto delle regole	Rigoroso Pienamente rispettoso delle regole, responsabile, collaborativo, propositivo. Sempre rispettoso degli impegni scolastici	Diligente Vivace, ma con comportamenti sostanzialmente corretti verso le persone e/o le cose; occasionalmente disturba, ma in modo non grave. Occasionalmente non rispettoso degli impegni scolastici	Manchevole Spesso scorretto e talora privo di autocontrollo, scarsamente rispettoso delle persone e/o delle cose. Spesso non rispetta gli impegni scolastici	Riprovevole Gravemente irrispettoso delle regole e scarsamente disponibile al recupero comportamentale; disturba frequentemente ed è irrispettoso verso persone e/o cose. Gravemente manchevole degli impegni scolastici



**ISTITUTO
MATTEI**

Frequenza	Assidua È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo attivo e con assiduità ($\geq 90\%$)	Regolare È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo quasi sempre attivo e con regolarità ($\geq 70\%$)	Saltuaria È stato presente alle attività didattiche in aula e a distanza in modo a volte passivo e con saltuariet� ($\geq 60\%$)	Irregolare È stato scarsamente presente alle attivit� didattiche in aula e a distanza con un atteggiamento molto spesso passivo ($< 60\%$)
Puntualit�	Assidua Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo assiduo ($\geq 90\%$)	Regolare Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo assiduo ($\geq 70\%$)	Saltuaria Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo saltuario ($\geq 60\%$)	Irregolare Puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati in modo irregolare ($< 60\%$)
Partecipazione e interesse	Attiva Segue con motivazione e interesse continuo tutte le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. La media dei voti � ($10 \div 7,6$)	Costante Partecipa alle lezioni in modo sostanzialmente costante e attento. La media dei voti � ($7,5 \div 6,5$)	Discontinua Partecipa in maniera incostante e/o con interesse selettivo tra le discipline e/o richiedendo una espressa sollecitazione da parte dei docenti. La media dei voti � ($6,4 \div 5,5$)	Passiva Disinteressato e negligente, non partecipa nemmeno se sollecitato. La media dei voti � ($< 5,5$)



**ISTITUTO
MATTEI**

Somma dei punteggi	Voto di comportamento
Fino a 18	Possibile 5 (da valutare attentamente)
20/22/24	6
26/28	7
30/32	8
34/36	9
38/40	10

10.3 Criteri attribuzione crediti

Al candidato è attribuito, entro la banda determinata dalla media dei voti allo scrutinio finale,

- il massimo della banda se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi
- il minimo della banda se la frazione decimale è inferiore a 50 centesimi
- per una media pari a 6, il massimo della banda se il voto di comportamento è uguale o superiore a 8
- per una media pari a 6, il massimo della banda se il voto di comportamento è inferiore a 8
- Per una media inferiore a 6 e fino a 4, il massimo della banda
- Per una media inferiore a 4, il minimo della banda

10.4 Griglia di valutazione della prova orale

La griglia per la valutazione della prova orale è quella allegata all'OM 53/2001.



ISTITUTO
MATTEI

11 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Pon2775 "FORME DI IMPRESA E FINANZIAMENTO" di preparazione per l'elaborato dell'Esame di Stato